

L'anticipazione tutta lombarda dell'I-Com

Seconda pagina è la controcopertina della comunità della Prealpina. Oggi ospitiamo un'analisi che parte in prima dell'economista Stefano da Empoli, presidente dell'Istituto per la competitività, di cui anticipiamo il focus sulla Lombardia a pagi-

na 11, in apertura della sezione Economia. E poi una storia particolare raccontata da Mauro della Porta Raffo e ancora una lettera sul tema molto delicato legato all'inchiesta con l'accusa di maltrattamenti a minori disabili.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I-COM

Fermento lombardo

Start up, digitale e green punti di forza per ripartire

MILANO - Basta un numero per descrivere quanto la pandemia abbia messo il freno alla locomotiva Lombardia: nel 2020 il Pil regionale si è contratto del 9,4%, poco più della media nazionale. Eppure, nonostante i lockdown, fabbriche con esportazioni ridotte e turismo in ginocchio, la Regione regina dell'economia italiana non si è mai fermata davvero: ha messo le basi della ripresa, che ora si scoprono utili e vincenti. C'è fermento in Lombardia e si ha la sensazione che è arrivato il tempo - ondate di ritorno permettendo - di tornare a crescere e a macinare utili. Lo si capisce da un elemento: Su un totale di 13.640 start up innovative presenti in Italia, il 26,7% è residente in Lombardia. Sono 3.640. Una percentuale che posiziona la Regione al primo posto nel Paese. A evidenziarlo è il Policy Brief dal titolo "#RestartLombardia. Sfide e priorità per il rilancio dell'economia regionale", realizzato dall'Istituto per la Competitività (I-Com) - il think tank guidato dall'economista Stefano da Empoli - nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulle relazioni tra territorio e imprese dell'istituto (ORTI). Anche Varese gioca la

sua partita sul fronte delle start up innovative in rapporto alla popolazione. Se Milano conta 805 aziende di ultima generazione ogni milione di abitanti, la provincia di Varese ne conta 114, po-

tenendosi nella parte alta della classifica nazionale.

Ma non basta. Il documento contiene anche una panoramica sullo stato della copertura di rete fissa nella Regione.

Rispetto ai dati dell'ultima consultazione condotta da Infratel tra giugno e luglio 2020, in Lombardia la copertura complessiva con reti Ngn, quelle con una velocità di connessione maggiore o uguale a 30Mbps (includendo quindi anche il rame), ha raggiunto l'87,8% dei civici delle aree grigie e nere. Sulle reti Vhcn (Very High Capacity Network) ad alta velocità, la Lom-

bardia si posiziona ottava con il 27% dei civici coperti. A livello provinciale, Varese conquista il 42° posto. Attenzione viene posta anche al tema dell'ambiente e dell'economia circolare. Guardando infine alla quota di raccolta differenziata dei rifiuti, la Lombardia si colloca al quarto posto tra le regioni italiane e ben sopra la media nazionale (60,6%). Secondo i dati Ispra, nel 2019 la regione ha raggiunto il 72% di differenziata sul totale dei rifiuti. Sono cinque le province lombarde che rientrano nella classifica delle migliori 20 italiane. Tra loro anche Varese, che si colloca al diciottesimo posto nazionale con una percentuale di differenziata pari al 77,1.

Emanuela Spagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



3640

● AZIENDE

Su un totale di 13.640 start up innovative presenti in Italia, il 26,5%, pari a 3640, è residente in Lombardia

114

● LE VARESINE

Sono 114 ogni milione di abitanti le start up innovative nate in provincia di Varese. Milano svetta su tutti con 805

87,8%

● RETI VELOCI

In Lombardia la copertura con reti con una velocità di connessione superiore a 30Mbps ha raggiunto l'87,8%

637

● AUTO GREEN

Nel 2020 in provincia di varese sono state immatricolate 637 auto ecologiche. Milano sempre prima con 1773



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Auto più giovani, è boom di motori verdi

A Milano
immatricolazioni
ecologiche in
crescita del 34%
rispetto al 2019

MILANO - (e.spa.) Anche la Lombardia che si muove sulle quattro ruote guarda già il futuro e sceglie le nuove tecnologie. Secondo quanto riportato nel Policy Brief "#RestartLombardia" dell'Istituto per la competitività, la Lombardia presenta un parco auto mediamente più giovane rispetto alla media del paese. Guardando ai dati diffusi dall'Acis, infatti, emerge che il 10,3% delle automobili in circolazione nella nostra regione sia stato immatricolato tra il 2019 e il 2020, ovvero l'1,4% in più rispetto alla media nazionale, che si ferma all'8,8%. Più in generale, circa la metà delle automobili lombarde in circolazione è stata acquistata do-

po il 2010, e pertanto appartenente allo standard di emissioni Euro5. Non basta. Il 33% delle automobili lombarde (rispetto al 27,7% della media italiana) è stato immatricolato dal 2015, anno in cui è entrato in vigore l'Euro6.

Dai positivi arrivano anche sul fronte della mobilità elettrica. Il report sul mercato italiano diffuso dall'Aifa infatti, mostra come nell'anno della pandemia, tra le prime dieci province per immatricolazioni annuali di autovetture elettriche

e ibride plug-in per uso privato, ce ne siano cinque lombarde. La classifica è capeggiata da Milano, con 1773 automobili elettriche e ibride immatricolate. Il capoluogo lombardo riesce a superare Roma che si ferma a 1605. Le altre province lombarde presenti nella classifica sono Brescia, con 768, Bergamo, con 635, e

Monza e Brianza con 505. La provincia di Varese si piazza sul terzo gradino del podio con 637 immatricolazioni andate a buon fine. Secondo l'analisi contenuta in

"#RestartLombardia", parte di questo successo lombardo sul fronte della mobilità sostenibile, è certamente dovuto alle politiche dell'amministrazione regionale che ha puntato molto sul passaggio alla mobilità elettrica, elargendo incentivi economici che si sono andati a sommare con quelli già previsti a livello statale. L'effetto che hanno avuto e che ancora stanno avendo gli incentivi risulta evidente osservando il trend dell'ultimo triennio della vendita di auto green. A Milano, nei primi sei mesi del 2021 sono state immatricolate il 34% in più di auto ecologiche rispetto allo stesso periodo del 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



#RESTARTLOMBARDIA

Oggi il webinar

MILANO - Il Policy Brief “#RestartLombardia. Sfide e priorità per il rilancio dell'economia regionale” è realizzato dall'Istituto per la Competitività (I-Com) – il think tank guidato dall'economista Stefano da Empoli – nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulle relazioni tra territorio e imprese dell'istituto (ORTI). Lo studio – che si concentra in particolare sui temi del digitale, dell'innovazione e dell'energia – sarà presentato oggi nel corso di un webinar (con inizio alle 9.30), organizzato con il supporto tecnico di Public Affairs Advisors (info su I-Com.it) – a cui prenderanno parte accademici, esperti e rappresentanti delle amministrazioni locali, della politica e del mondo produttivo. Le conclusioni dei lavori saranno affidate a Guido Guidesi, assessore regionale allo sviluppo economico. L'iniziativa è stata sviluppata in partnership con Anpit, Banca Progetto, Eolo e Open Fiber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

